
Diocesi: Lecce, messaggio di mons. Seccia a turisti e vacanzieri. “Benvenuti nella bellezza”

“Carissimi turisti e vacanzieri, benvenuti nella bellezza! La Chiesa di Lecce vi accoglie come fratelli e sorelle facendo proprio l’invito di Gesù ai suoi amici: Venite in disparte, voi soli, e riposatevi un po’”. Lo scrive mons. Michele Seccia, vescovo di Lecce, in un messaggio indirizzato ai turisti. “Dopo il ‘riposo forzato’ che la pandemia ci ha imposto per troppo tempo, ora è il momento opportuno per un ‘riposo meritato’. E le nostre città e il nostro mare sono i luoghi più adatti per ristabilire le relazioni interrotte ma anche per connettersi con il Signore”. Il vescovo aggiunge: “Spesso sentiamo dire: ‘la fede non va mai in vacanza’. È vero, la ricerca di Dio, il bisogno di incontrarlo e di raccontargli la nostra vita, la preghiera come relazione con il Padre sono esperienze senza scadenza. Il tempo di Dio è sempre. Per questo, se dedichiamo qualche giorno al riposo fisico, interrompendo i ritmi della consueta routine, nel nostro cuore e nella nostra mente faremo di tutto per non sospendere il contatto privilegiato con Lui. Anzi, il riposo dalle fatiche quotidiane sarà il luogo umano migliore per riprendere - qualora si fosse allentato - il dialogo con la Bellezza eterna”. Lecce e tutte le località della diocesi “sono scrigni di bellezza sacra: nel visitarle non fermatevi all’esteriorità dell’arte, ma andate oltre per gustare l’operosità dell’ingegno umano, frutto della fecondità del Creatore. E se, entrando in una chiesa, avrete bisogno di un prete cui confidare le vostre ansie e le vostre fragilità, non abbiate timore di chiedere: troverete ascolto e tanta paternità”.

Gianni Borsa